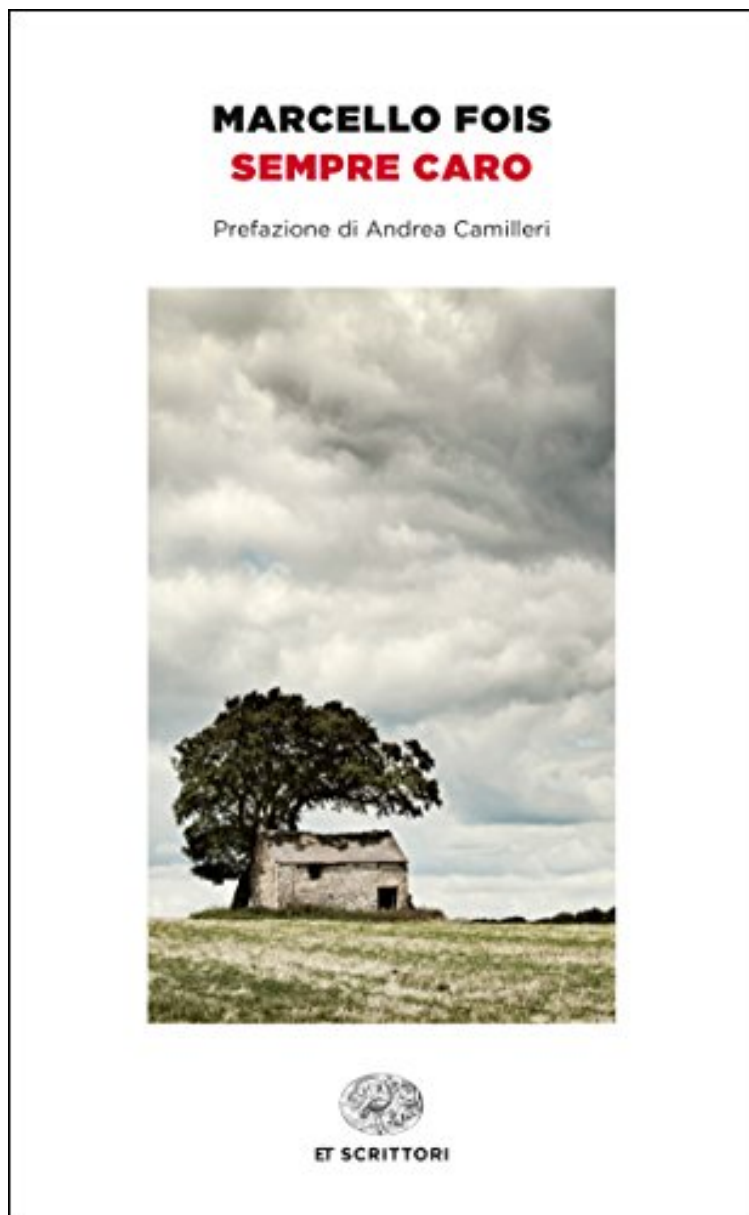


[Read free] File size: 79.Mb

Sempre caro (Einaudi tascabili. Scrittori Vol. 1562) (Italian Edition)



Par Marcello Fois
*DOC | *audiobook | ebooks | Download*
PDF | ePub

Dtails sur le produit Rang parmi les ventes : #136955 dans eBooksPubli le: 2010-10-07Sorti le: 2010-10-07Format: Ebook Kindle

[Read free] Sempre caro (Einaudi tascabili. Scrittori Vol. 1562) (Italian Edition)

Par Marcello Fois : Sempre caro (Einaudi tascabili. Scrittori Vol. 1562) (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Sempre caro (Einaudi tascabili. Scrittori Vol. 1562) (Italian Edition):

 [Download](#)

 [Read Online](#)

Description :

Prsentation de l'diteurNuoro, fine Ottocento. Bustianu Satta, al secolo Sebastiano Satta (1867-1914), un giovane avvocato e poeta, accetta di difendere Zenobi Sanna, un pastore accusato di furto di bestiame. Il giovane, inspiegabilmente, non solo si dato alla latitanza ma pare voglia distruggere le possibili prove a suo favore complicando la vicenda che inizialmente appare di facile soluzione. In una narrazione a tre voci, con

una sapiente, calcolatissima commistione tra lingua e dialetto, come scrive Andrea Camilleri nella sua Prefazione, Fois ci immerge in una oscura e delittuosa storia che costringer l'avvocato, tra reticenze, patrimoni contesi, lettere e fotografie misteriose, a improvvisarsi investigatore per risolvere il caso. Dice che l'avevano visto pensieroso, come sempre quando aveva una causa difficile. Che tutto si poteva dire di lui, ma non che non prendesse sul serio il suo lavoro. Prsentation de l'diteur Nuoro, fine Ottocento. Bustianu Satta, al secolo Sebastiano Satta (1867-1914), un giovane avvocato e poeta, accetta di difendere Zenobi Sanna, un pastore accusato di furto di bestiame. Il giovane, inspiegabilmente, non solo si dato alla latitanza ma pare voglia distruggere le possibili prove a suo favore complicando la vicenda che inizialmente appare di facile soluzione. In una narrazione a tre voci, con una sapiente, calcolatissima commistione tra lingua e dialetto, come scrive Andrea Camilleri nella sua Prefazione, Fois ci immerge in una oscura e delittuosa storia che costringer l'avvocato, tra reticenze, patrimoni contesi, lettere e fotografie misteriose, a improvvisarsi investigatore per risolvere il caso. Dice che l'avevano visto pensieroso, come sempre quando aveva una causa difficile. Che tutto si poteva dire di lui, ma non che non prendesse sul serio il suo lavoro.